

KARATE • My Sport Venaria protagonista alla quinta Coppa Città di Moncalieri - Trofeo G. Da Giau

Dimensione Karate-do show

Ancora uno splendido successo della Dimensione Karate do - My Sport Venaria del maestro Roberto Napoli che, domenica 24 febbraio, è stata impegnata nella "5ª Coppa Città di Moncalieri - Trofeo G. Da Giau", appuntamento del Karate Tradizionale Fikta organizzato dal maestro Flavio Penazzi, direttore tecnico della medesima società e presidente del Comitato Regionale. Presenti circa 400 atleti in rappresentanza delle varie palestre piemontesi affiliate alla Federazione ed ai vari Enti di Promozione invitati. Grandi e piccoli suddivisi per colore di cintura ed età si sono cimentati nelle competizioni di kata (performances figurate), mentre le prove di kumite (combattimento libero) sono state appannaggio delle nere. Era, inoltre, contemplata una sezione mista, riservata ai cosiddetti "veterani". Omogeneamente distribuiti nelle varie categorie e forti di una nutrita rappresentanza, i portacolori della Dimensione Karate-do si sono contraddistinti in tutte le specialità con tecnica, e-



La delegazione della Dimensione Karate do - My Sport Venaria

leganza e determinazione. L'assenza del maestro Napoli è stata motivo di maggior impegno per tutto il collettivo. I suoi collaboratori diretti, responsabili dei vari corsi, Alessandro Roasio, Aziza Bouzidi, Silvano Bianco e Maurizio Mangolini lo hanno sostituito egregiamente e, con sensibilità ed intelligenza, hanno saputo amalgamare e motivare tutta la compagine. Gli

atleti hanno risposto brillantemente ottenendo il primo posto nella classifica per società davanti alla quotata Yudanshakai di Casale, capovolgendo così il risultato ottenuto l'anno precedente: una bella rivincita. Da segnalare le cinture blu in crescita vertiginosa, come i fratelli Cortese, Fonsati e Iaquinta. Eccezionali le prove delle ragazze del gruppo di Bouzidi:

Herjola Rexhaj, Habib Ed dine Hajar, Shaima Sehaloui, Sara Jedidid che, come nella loro tradizione, si sono presentate sul tatami gareggiando con il "velo caratteristico" delle donne del Marocco, fornendo un'immagine sia coreografica che attuale, indice di una totale integrazione culturale. Inarrestabile il settore "Over 35" con la presenza di "vecchie glorie" di eleva-

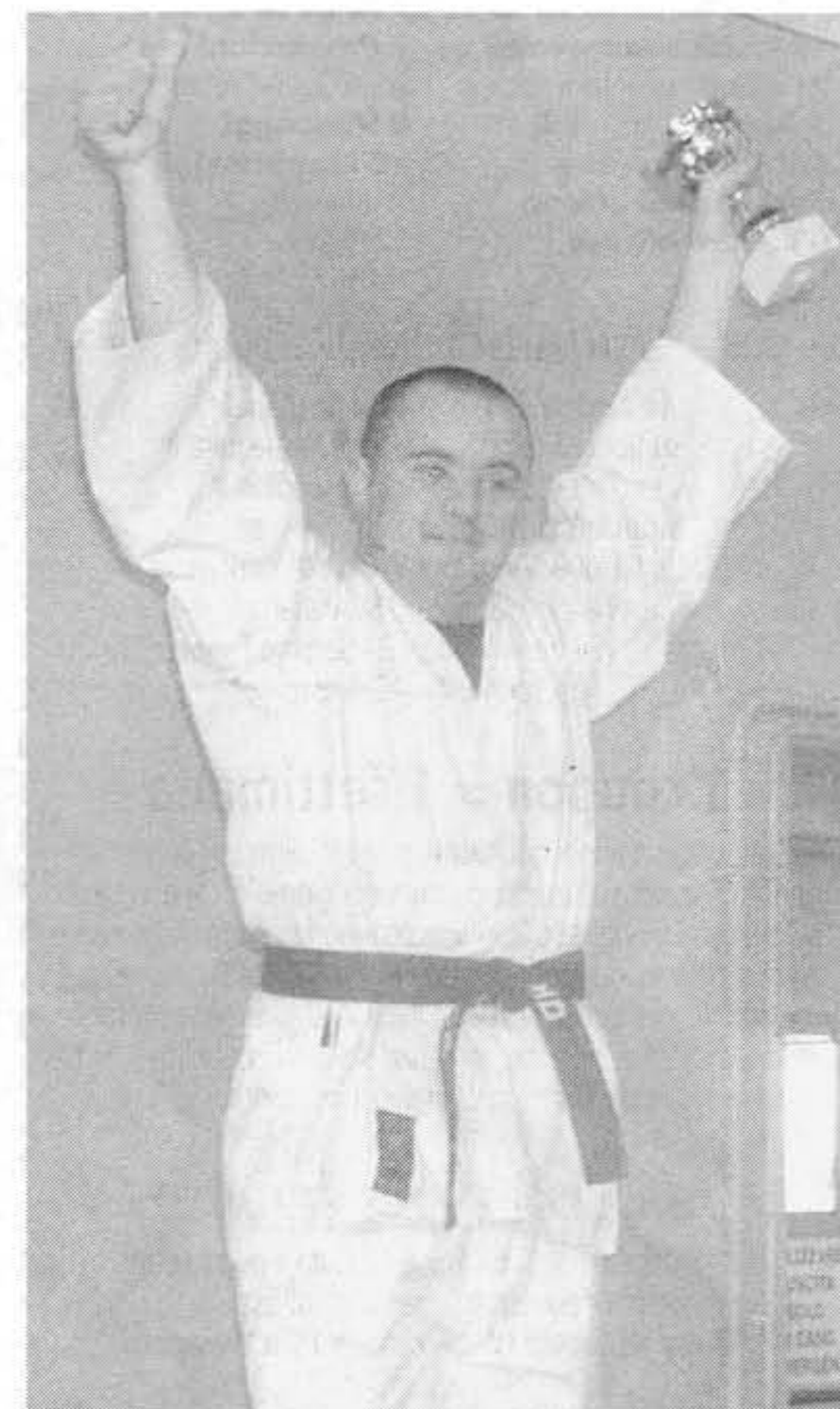
ta esperienza e di immutabile bravura, come il rientrante figliol prodigo Luca Lazzarino, una delle prime cinture nere del maestro, classificatosi sul gradino più alto del podio tra l'ammirazione degli stessi avversari. Terzo, invece, l'intramontabile cinquantenne Massimo Barcaroli. Da non sottovalutare anche le prove di Irene Abbiate, Stefano Bassi e Roberto Borghesan,

quest'ultimo unica marrone in mezzo a fuoriclasse. Scontato e senza storia il risultato delle "perle nere" Alessandra Vitale, Francesca Esposito e Sharon Sciuto che hanno monopolizzato il podio occupandone tutti e tre i gradini, bissando così il successo dell'edizione precedente. In evidenza anche l'esordiente Stefano Bilal, quarto nel combattimento individuale cinture nere.

Per questi giovani, ormai lanciati verso competizioni nazionali ed internazionali, si prospettano importanti traguardi. Assenti di lusso le cinture marroni, fiore all'occhiello del settore Ragazzi, Alberto Panepinto, fermo per alcuni mesi per un'ingessatura correttiva e Samuel Napoli. Tranne Alessandro Morra, terzo classificato, non hanno brillato Gianpaolo Gazziero,

Fiammetta Marzani, Vincenzo De Lorenzo, Stefano Girardello e Miriam Zouhir. Dieci e lode, invece, per Angelo Pace, atleta definito "diversamente abile" che, di fatto, ha invece dimostrato di essere molto più bravo rispetto ad altri ragazzi svogliati e distratti, suscitando applausi e simpatia da parte di tutto il pubblico presente.

Glauco Malino



Angelo Pace sul podio